Siracusa. Bomba a mano, proiettili e colpi di mortaio: rinvenuti e fatti brillare residuati bellici

Diversi ordigni bellici sono stati rinvenuti e fatti brillare tra Fontane Bianche e Gallina. Si tratta di residuati del secondo conflitto mondiale, potenzialmente ancora in grado di esplodere. A Fontane Bianche, a pochi metri dalla scogliera in fondo a via Mar Baltico, in acqua, è stata trovata una bomba a mano modello a barattolo, ancora con la linguetta inserita. La Capitaneria di porto ha subito emesso una ordinanza per interdire l'area ai bagnanti. I militari hanno effettuato diverse ronde in spiaggia e in acqua per accertare che i bagnanti fossero a distanza di sicurezza. L'ordigno è stato preso in consegna dal nucleo artificieri della Marina appositamente arrivato da Augusta che ha provveduto al largo, e in totale sicurezza, a farlo brillare insieme ad altri colpi di mortaio, bossoli e proiettili di medio e grosso calibro rinvenuti a Gallina.
(foto: archivio)

I Ross di Siracusa attori per un giorno, scene d'azione in Romanzo Siciliano

Attori per un giorno. I volontari del gruppo Ross di Protezione Civile si sono uniti ieri al cast di "Romanzo

Siciliano”, interpretando delle scene che andranno in onda il prossimo novembre su Canale 5. Il ruolo interpretato dalla squadra è proprio quello che ogni giorno svolge nel capoluogo e in provincia, a supporto delle forze dell’ordine e delle istituzioni. “Scene d’azione- racconta Emanuele Gintoli- Una rapina in un supermercato e il tentativo di salvataggio di un uomo che si lanciava dal balcone. Un’esperienza davvero bella per noi. Ci siamo sentiti a nostro agio sul set. Del resto dovevamo soltanto simulare azioni che siamo abituati a compiere”. I componenti della squadra dei R.o.s.s sono stati regolarmente retribuiti per il lavoro svolto sul set, ma hanno devoluto l’intesa somma all’associazione. “Servono risorse per portare avanti le nostre attività- sottolinea Gintoli- Ci è sembrato naturale approfittare dell’occasione per supportare un lavoro che svolgiamo con passione e che necessita di fondi”.
La collaborazione dei volontari, guidati da Carmelo Bianchini, con la produzione di Tao 2 non si è conclusa con l’esperienza televisiva. Aiuteranno a garantire la sicurezza sul set, soprattutto nel caso in cui siano previste delle scene particolarmente pericolose.
(Foto: dal web)

Siracusa. I segreti delle catacombe di Santa Lucia svelati dagli studenti-archeologici americani

dell'Arcadia

Statuette in terracotta di pregiata fattura, immagini fittili della dea Artemide: sono alcuni dei ritrovamenti più significativi al termine della campagna di scavi e studio condotta all’interno delle catacombe di Santa Lucia dagli allievi-archeologico dell’Arcadia University. Ma al di là dei ritrovamenti, interessanti vengono definiti i risultati conseguiti nella ricostruzione di alcuni aspetti della vita della città in epoca ellenistico-romana nell’area della Borgata. GLi studenti americani, guidati da Davide Tanasi, hanno lavorato per tutto il mese di giugno nel sito. La documentazione dello scavo, basata sull’utilizzo di tecniche computer grafica, ha fornito per la prima volta una chiave di lettura sulle vicende architettoniche complesse di questa parte della catacomba, la cosiddetta “area C”.

Siracusa. Vincitori di concorso, ma senza lavoro. Vinciullo: "La Regione corra ai ripari"

“Inutile indire concorsi se poi la Regione non assume i vincitori”. Dura la protesta del deputato regionale di Ncd, Vincenzo Vinciullo, che punta l’indice contro il governo regionale, retto da Rosario Crocetta. Il problema riguarda 97 aspiranti dipendenti della Regione, 12 della provincia di Siracusa, vincitori di concorso, ma da tempo in attesa di essere contrattualizzati. La Regione non disporrebbe dei fondi

necessari per assumere i quasi cento lavoratori. Una ragione che a questo punto non può più essere ritenuta valida. “I vincitori hanno diritto ad ottenere il lavoro per cui hanno partecipato al concorso, superando le prove previste”.

Siracusa. Cantieri di Servizio, decreti di finanziamento fermi alla Regione

I decreti di finanziamento ci sono, ma restano fermi alla Ragioneria della Regione. I cantieri di servizio a Siracusa non sono ancora partiti. Si attende la conclusione dell’iter burocratico, che in realtà ha solo bisogno dell’ultimo “visto”. Le opere pubbliche previste nell’ambito del progetto nel capoluogo impiegheranno 364 persone, che sono rientrate nelle graduatorie redatte per le opere pubbliche. Cittadini indigenti che potranno guadagnare, anche se per un periodo limitato, 600 euro al mese. I cantieri di servizio non rappresentano la soluzione al problema della disoccupazione in Sicilia e diversi sindaci hanno contestato questo tipo di impostazione. Rappresentano, comunque, un’opportunità che le amministrazioni comunali hanno colto. Il Comune di Siracusa avrebbe le mani legate, come ha spiegato il vice sindaco, Francesco Italia, al “Giornale di Sicilia”. Solo quanto la Regione darà l’ “ok” sarà possibile avviare gli interventi progettati.

Siracusa. Controlli a raffica delle Volanti, tre denunciati

Tre denunce, per guida senza patente e per tentato furto di rame all’interno di una cabina dell’Enel. Sono state notificate a tre siracusani, di 38 , 28 e 24 anni nell’ambito di un’attività di controllo straordinario del territorio condotta dagli agenti delle Volanti di Siracusa, nell’ambito dell’operazione “Trinacria”. Il 38enne è stato sorpreso alla guida di un’auto senza il necessario permesso di guida. Gli altri due giovani, invece, sono stati sorpresi mentre tentavano di tagliare dei cavi Di rame, probabilmente con l’obiettivo di rivendere il materiale illegalmente. Nell’ambito dello stesso servizio la polizia ha controllato 46 veicoli e 11 persone. Uno il fermo amministrativo, 10 le sanzioni elevate.

Siracusa. Festival Euro Mediterraneo, il 18 luglio gala internazionale di stelle della danza al Teatro Greco

Le étoiles dell’Opera di Parigi, del Royal Ballet di Londra, del Wiener Staatsoper e dell’Hamburg Ballet, al Teatro Greco di Siracusa. E’ l’esclusivo appuntamento organizzato nell’ambito del Festival Euromediterraneo, per la sera del 18

luglio prossimo. Un gala internazionale di stelle che offrirà il meglio della danza europea, ammiraglia nel mondo per la scuola coreografica e prestigio degli interpreti. Siracusa festeggia così il ritorno di Tersicore. “La programmazione del Festival Euro Mediterraneo- spiegano gli organizzatori- si presenta in una prospettiva di turismo culturale ancora più significativa, strutturata nel segno della continuità e di una lungimirante promozione turistica internazionale”. Dall’Opéra di Paris arriva Alessio Carbone, unico danzatore di origini siciliane, insieme ad Eleonora Abagnato, ad avere scalato e raggiunto i vertici della trisecolare compagnia parigina. Tra le coreografie prescelte per Siracusa c’è “Arepo”, firmata da Maurice Bejart. Carbone sarà ancora il giovane straziato per amore in “Arlesienne”; infine farà sognare nelle vesti di Principe Azzuro nel celebre pas de deux di “Cenerentola”. Dalle file del corpo di ballo del Wiener Staatsoper, arriva la sinuosa Maria Jakovleva, che affronterà l’ardua variazione del Cigno nero dal “Lago dei cigni” coreografato dal geniale Petipa sull’immortale musica di Ciaikovski. Ma la Jakoleva ammalierà anche nelle voluttuose volute di “Tango”.ue fan e étoiles del Royal Ballet si esibiranno nel passo a due dal “Don Chisciotte”, ancora una coreografia di Petipa su musiche di Minkus. Dall’Hamburg Ballet arriva la coppia formata da Silvia Azzoni e Sasha Ryabko, che vedremo impegnati nella sublime “Mahler Symphonie”.
La prommaragrammazione completa del Festival Euro Mediterraneo a Siracusa prevede, com’è noto, l’allestimento kolossal di Aida, in scena il 12,19 e 26 luglio con la regia e le scene di Enrico Castiglione, i costumi di Sonia Cammarata, protagonisti il soprano Othalie Graham, il tenore Marcello Giordani. Sul podio Gianluca Martinenghi. L’esecuzione è affidata all’Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania e al Coro Lirico Siciliano diretto da Francesco Costa. La nuova produzione sta facendo registrare un autentico boom in prevendita, a conferma del richiamo che gli spettacoli operistici firmati da Castiglione esercitano sul vasto pubblico. Una formula già collaudata fin dal 2007 al Teatro

Antico di Taormina.

Siracusa. Si costituisce l'autore del tentato omicidio di domenica in via Cassia

Si è costituito ai Carabinieri di Cassibile il presunto responsabile del tentato omicidio di domenica scorsa, in via Cassia a Siracusa. Accompagnato dal suo avvocato si è presentato ai militari nella tarda serata di ieri Claudio Musso. Il 46enne, con numerosi precedenti, ha posto così fine ad una fuga iniziata poco più di 48 ore prima. Già le prime indagini avevano messo gli investigatori sulle sue tracce. E' stato posto in stato di fermo con le accuse di tentato omicidio e detenzione e porto illegali di arma da sparo.
Secondo la ricostruzione dei fatti, domenica pomeriggio avrebbe esploso un colpo di pistola contro un altro uomo al termine di una lite. La vittima, colpita al collo, se l'è cavata fortunatamente senza gravi conseguenze. Pare che abbia cercato rifugio dopo l'episodio a Fontane Bianche. I Carabinieri raccontano di essersi trovati davanti un uomo provato e spossato nel fisico, in stato di disidratazione ed affamato.
Proseguono intanto le indagini per verificare ulteriori responsabilità e per trovare l'arma utilizzata. Musso è stato accompagnato a Cavadonna, in attesa della convalida del fermo.

Siracusa. Asili nido, presentato il bando. Schiavo: "Stop agli affidamenti diretti. Vince la trasparenza"

“Un cambiamento radicale nella gestione degli asili nido comunali, all’insegna della trasparenza e nel rigoroso rispetto della legge”. Così l’assessore comunale alle Politiche sociali, Liddo Schiavo, descrive le novità introdotte dall’amministrazione comunale e inserite nel bando europeo redatto dagli uffici, che sarà pubblicato nei prossimi giorni. La gara d’appalto sarà celebrata a settembre, previsti 4 lotti per i 7 asili comunali già esistenti più uno nuovo realizzato con i Pac. Nei due lotti divisi gli asili più grandi e quelli più piccoli. Base d’asta di 2,5 milioni di euro per tre anni di affido. “Potranno partecipare aziende e imprese sociali provenienti da tutta Europa. Stop, quindi, agli affidamenti diretti”, sottolinea Schiavo.

Saranno valutati con attenzione i progetti educativi e quelli formativi che saranno presentati e che costituiranno l’80% del punteggio finale valido per l’assegnazione. Il restante 20% è relativo all’offerta economica. Previsto un punteggio (5) per la tutela dei lavoratori già impegnati, garanzia che in un bando europeo non può essere imposta.

“Prevediamo almeno 500 mila euro di economie, considerando che alle spese sono ormai chiamate a partecipare comunque anche le famiglie dei piccoli iscritti al nido, per una quota percentuale pari al 36%. Partiremo comunque con una percentuale inferiore (15/18%) per arrivare nel triennio al previsto 36%”, illustra ancora l’assessore Schiavo. Che confida di poter utilizzare queste economie, insieme ad altri

500 mila euro dei Piani di Azione e Coesione, per un platfond utile a lanciare successivamente anche il sistema dei voucher per le famiglie che si rivolgono alle strutture private che rispondono agli standard della Regione.
Poche parole, invece. per replicare alle accuse mosse ieri all'amministrazione comunale dalla consigliera comunale Simona Princiotta e dal deputato nazionale, Pippo Zappulla. "Mi sembra assurdo- osserva l'assessore alle Politiche Sociali- che si possa contestare qualcosa di cui non si sa praticamente nulla. Non hanno avuto modo di leggere il bando. Si sono basati su elementi poco concreti. Quello che pubblichiamo- conclude Schiavo – è un bando serio. Per prepararlo ci siamo ispirati a quanto fatto dal ministero degli Esteri per la gestione dei propri asili nido. Seguiamo in maniera rigorosa tutti i criteri di legge".

Siracusa. Rifiuti, quanto ci costa il servizio? I numeri in un dossier di Acquaviva

Un servizio che migliora in termini di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma che è ancora carente quanto a spazzamento e lavaggio delle strade. Aumenta, però, la morosità. A dirlo sono i numeri contenuti in un dossier redatto dal consigliere comunale, Alessandro Acquaviva. "E' necessario conoscere e rendere pubblica l'attività di controllo e gestione svolta nel 2013- premette il consigliere di maggioranza- anche alla luce del nuovo bando di gara, che prevede, ad esempio, il 60 per cento di raccolta differenziata, a beneficio dell'ambiente e delle tasche dei contribuenti". Gli incassi derivanti dalla tassa sui rifiuti, secondo i dati raccolti da Acquaviva, è

stato di quasi 30 milioni di euro, “di cui 15 milioni da Tarsu, 1 milione 295 mila euro da recupero evasione Tarsu e 13 milioni relativi all’acconto Tares, , a cui bisogna sommare- spiega l’esponente di maggioranza- ulteriori 7 milioni per il saldo Tares del 2014”. Aumenta la morosità. “Il recupero crediti Tares si attesta a circa 10 milioni di euro- prosegue il consigliere- e si aggiunge alla morosità pregressa della Tarsu di circa 23 milioni di euro”. Credito che Acquaviva definisce “fisiologico, recuperabile nel tempo e che non deve essere addossato, negli anni successivi, a chi paga regolarmente”. Passando alle spese correnti, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, si parla di 29 milioni 125 mila euro. “Costi- puntualizza- dovuti in gran parte alle prestazioni dell’Igm (21 milioni e mezzo) e ai costi di conferimenti in discarica (per 5 milioni e mezzo). I restanti 2 milioni sono, invece, costi amministrativi.
A queste considerazioni, Acquaviva ne aggiunge altre, legate alle possibilità di risparmio. “Per ridurre la tariffa nel 2014 occorre limitare i costi della discarica- dice- e questo lo si può fare attraverso la differenziazione della raccolta e agendo sulle penalità , nonché intensificando l’attività repressiva nei confronti della ditta e dei cittadini trasgressori”. Il consigliere ritiene che si possa potenziare il lavoro della polizia ambientale, che ha notificato all’Igm sanzioni per 890 mila euro per inadempienze contrattuale. “Un importo significativo- prosegue Acquaviva- ma che può crescere”. La proposta è quella di destinare al nucleo di polizia ambientale i 30 agenti ausiliari in forza al controllo della sosta, “per fronteggiare l’emergenza più importante del territorio, che è quella, appunto, ambientale. Un’operazione a costo zero, che valorizzerebbe il ruolo degli ausiliari. Si potrebbe, inoltre, rilanciare la collaborazione con la polizia provinciale, che vanta una riconosciuta esperienza e professionalità nella caccia ai trasportatori abusivi di rifiuti speciali”.